

In questo numero:

TECNICA_pag. 1:
Il giusto accessorio o l'accessorio giusto?

CASE HISTORY_pag. 2:
Un affaccio prestigioso sul lago di Lugano.

CASE HISTORY_pag. 4:
Scuola di eccellenza.

CASE HISTORY_pag. 6:
Cantina Zyme, il manifesto della Valpolicella.

CASE HISTORY_pag. 8:
Un "guerriero tenace e lucente" per una nuova battaglia nella Valle Caudina.

CASE HISTORY_pag. 10:
Sicurezza e prestazioni.

Newsletter ISCOM

Anno 2016

nr. 19

**Edizione
Italiana**

©Iscom S.p.A.
www.iscom.it

I.P.

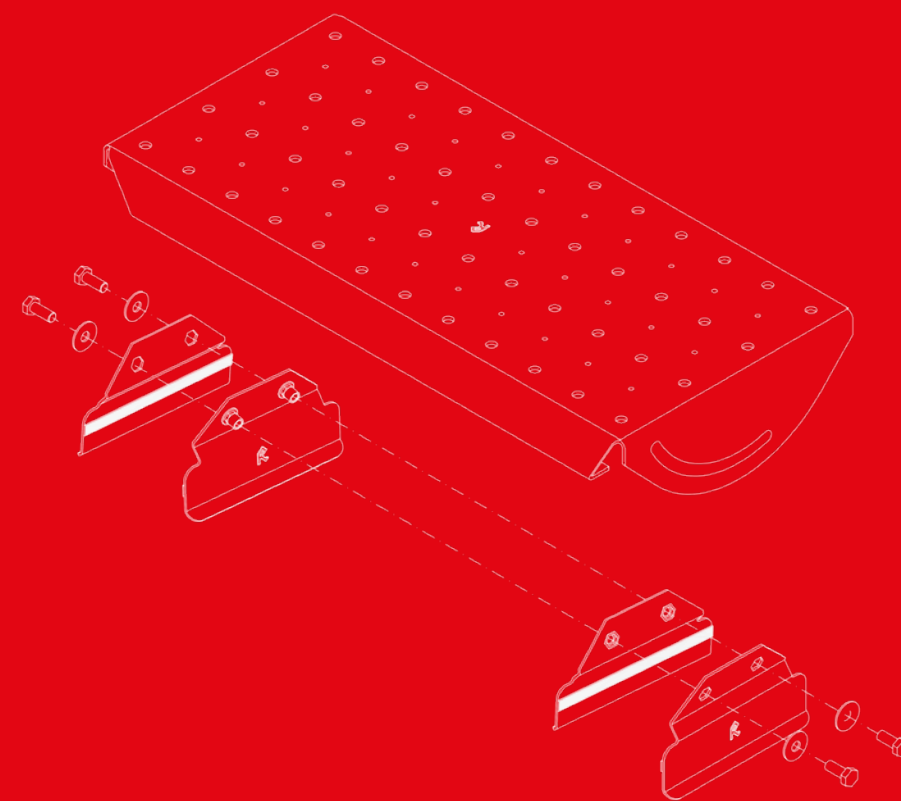
RIVER CLACK NEWS

Scuola di eccellenza



Il giusto accessorio o l'accessorio giusto?

Una scelta che non può essere solo funzionale



La scelta di un accessorio è sicuramente innanzitutto una scelta di tipo funzionale: l'accessorio deve assolvere ad uno scopo preciso. Nella scelta interviene anche l'aspetto economico: una corretta gestione dei costi spesso detta scelte basate sul minor costo possibile. Ma possono bastare unicamente i criteri funzionali ed economici? Sono soltanto questi gli aspetti da tenere in considerazione? In ISCOM siamo convinti di no. In primo luogo un accessorio non deve compromettere le caratteristiche del sistema Riverclack®, ed è per questo che i nostri accessori sono frutto di un lavoro continuo di ricerca e sviluppo. Deve rispettare stretti requisiti di sicurezza e per questo tutti i nostri accessori sono testati da noi nel nostro laboratorio. Anche dal punto di vista economico, quali e quanti sono i problemi causati da un accessorio non originale? Siamo sicuri che un risparmio iniziale non nasconda spese successive di riparazioni e manutenzioni? In conclusione: un sistema con le performance di Riverclack® non può che essere completato con accessori originali di alta qualità. E nella gamma degli accessori originali Riverclack® è entrato a far parte il nuovo RA 220, lo scalino che si adatta a qualsiasi inclinazione della copertura, garantendo sicurezza ed affidabilità unite all'estetica unica di tutti gli accessori Riverclack®.

RA 220

Un affaccio prestigioso sul lago di Lugano.

Ing. Leyla Arone
ISCOM SPA

Lugano, situata in una baia a nord dell'omonimo lago e circondata da svariate cime panoramiche, è la città più grande del Ticino, terzo polo finanziario ed importante sede di congressi, di banche e d'affari della Svizzera. Una città internazionale in cui le culture europee si incrociano e si fondono per costituire una delle regioni più interessanti da scoprire.

Ed entrando a Lugano da sud ecco l'Hotel de La Paix, esempio di come Riverclack® sappia adattarsi a qualsiasi forma. L'intervento è consistito in una manutenzione straordinaria del tetto volta a migliorare da una parte l'efficienza termica e il benessere della costruzione e dall'altra a sostituire il manto di copertura esistente, costituito da una guaina, con un sistema a maggiori prestazioni meccaniche e a migliori qualità estetiche.

Viste queste premesse la scelta non poteva che ricadere sul sistema Riverclack®.

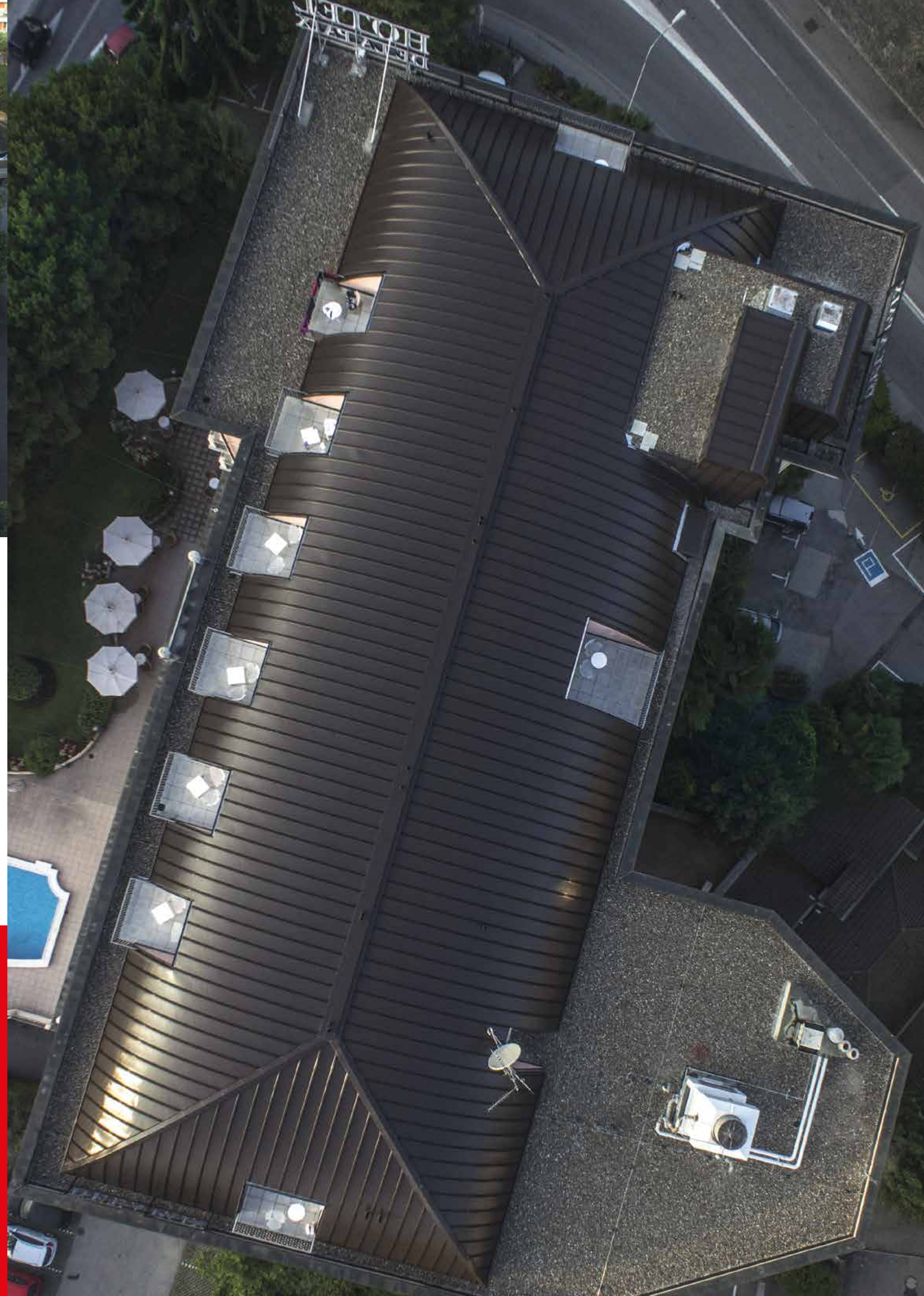
Il tetto dell'edificio ha una geometria a padiglione a base rettangolare di sviluppo 850 m² circa.

Per la sua sagoma si è reso necessario un intervento iniziale attento che ha richiesto il collegamento alla struttura esistente, la coibentazione della copertura e la realizzazione della nuova orditura per il fissaggio delle lastre Riverclack®.

Il lavoro di produzione e di posa delle lastre è stato condotto con una precisione sartoriale: ogni lastra è stata prodotta su misura sia per lunghezza, sia per sagoma. Ognuna di esse ha un doppio raggio di curvatura, da un minimo di 7.000 mm a un massimo di 14.500 mm, si è quindi dovuto procedere ad un attento lavoro di calandratura in stabilimento. Un lavoro che ha richiesto l'abilità e l'esperienza della Latteneria Stelio Conconi SA, che si è occupata del' intero cantiere, con l'attenzione alla soluzione di ogni particolare costruttivo.

Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2014
- Superficie coperta: 850 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 Alluminio preverniciato Testa di Moro 0,7 mm con feltro antiurto e anticondensa
- Committente: Hotel de la Paix - Lugano (CH)
- Impresa installatrice: Stelio Conconi SA - Corteglia (CH)



Scuola di eccellenza

Arch. Warner Faranna
ISCOM SPA

Il nuovo Istituto di Istruzione delle Forze dell'Ordine toscano, commissionato dal Ministero delle Infrastrutture, è stata concepito come una piccola cittadina autosufficiente, organizzata intorno alle esigenze degli allievi e degli operatori della struttura. Il centro è suddiviso in quattro poli funzionali, due dei quali riservati agli alloggi degli allievi e dei quadri, distribuiti su una vasta superficie. Il polo dedicato alle attività sportive prevede la realizzazione di uno stadio per il calcio e l'atletica, una piscina coperta, campi da tennis e palestre. Il polo logistico comprende, invece, un auditorium, aule didattiche, mensa e cucine, circoli, infermeria, uffici comando, alloggiamento quadri, poligono di tiro e piastre tecnologiche. Per tutte le opere il progetto prevede un utilizzo preponderante di elementi prefabbricati, a garanzia della qualità dell'opera e dei tempi di realizzazione. La proposta di Riverclack®, contrariamente a quanto avviene normalmente, nasce in fase di esecuzione delle opere, come variante migliorativa rispetto a quella progettuale. In particolare si è proposto di sostituire la soluzione prevista con una semplice lamiera in acciaio zincato, con un pacchetto in opera.

La stratigrafia proposta da Iscom riguarda una lamiera grecata di intradosso in acciaio zincato preverniciato, una doppia orditura di profili ad omega in acciaio zincato e isolamento termico costituito da lana di roccia e Riverclack® 550 in alluminio 7/10 preverniciato silver. La soluzione prevede la compressione della lana di vetro con l'applicazione delle lastre. Tale soluzione è stata scelta dall'impresa ASTALDI e approvata dalla committenza in quanto ha consentito di ottenere benefici in termine di insonorizzazione e di riduzione di formazione condense nell'intradosso della copertura, nonché un notevole miglioramento estetico sia nella parte inferiore che superiore. Cosa ancora più importante, il sistema Riverclack® si è dimostrato molto efficace nell'adattarsi alla forma geometrica della copertura che presenta una doppia curvatura, grazie alla realizzazione di lastre trapezoidali e all'uso di supporti di fissaggio a geometria variabile. La copertura è stata inoltre dotata di appositi sistemi anticaduta Riverclack® fissati al manto senza forarlo a mantenendone integre le caratteristiche di durabilità e assenza di manutenzione nel tempo.

Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2016
- Superficie coperta: 4500 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 Alluminio 0,7 mm RAL 9006
- Committente: Ministero delle Infrastrutture
- Impresa Costruttrice: Astaldi spa - Roma
- Impresa installatrice: ISCOM SPA



Cantina Zymè, Il Manifesto Della Valpolicella.

Benedetto Callegari
ISCOM SPA

Uno dei cardini dell'architettura, il rapporto tra la natura e l'uomo; la ruggine, la sua accezione cromatica bruna a richiamare la terra, la pietra calcarea delle cave, la polvere; le geometrie, specchio e al contempo struttura ossea di un nucleo esistente che ha mutato le sue forme, ma non le sue radici.

Sono questi alcuni tòpoi sottesi alla realizzazione della cantina Zymè di San Pietro in Cariano (VR), opera concepita dall'architetto Moreno Zurlo dello studio A.C.Me. di Verona. Ci troviamo in piena Valpolicella, culla di una tradizione vinicola tra le più importanti d'Italia assieme a quella del marmo; cantina Zyme porta con sé tanto di questo patrimonio, non solo per l'eccellenza dei vini che produce, ma anche per i materiali e le situazioni che in fase di studio e realizzazione sono stati enfatizzati.

Il "portare con sé" è un aspetto da prendere quasi alla lettera in questo caso, da una parte perchè ci troviamo di fronte a un'opera che potremmo definire viscerale. Le sue viscere, o il suo grembo se volete essere più delicati, è anche il suo cuore pulsante: la struttura è infatti prevalentemente ipogea, creata dal recupero di una cava di arenaria del 1400, ambiente che assicura condizioni

termiche e bioclimatiche stabili ideali per le fasi di invecchiamento ed affinamento. Il secondo aspetto che lega così fortemente questo manufatto al luogo che la ospita è un recupero costante dei materiali e delle situazioni incontrate durante le fasi di progetto e realizzazione e profondamente legate a questa zona: le pareti di roccia lasciate a vista nella zona della bottaia, le celle pentagonali in pietra a comporre la zona di affinamento, il marrone dei setti e dei pilastri a rimandare ancora una volta alla terra dello scavo. Il tutto ad integrarsi con le tecnologie impiegate nelle fasi lavorative, una commistione di antico e moderno armoniosamente correlati, senza essere necessariamente fusi insieme: l'acciaio inox dei serbatoi ad esempio è un punto di modernità dotato di una propria personalità, ma sembra essere al contempo rispettoso dell'ambiente solenne e silenzioso nel quale esso stesso è collocato. La parte esterna, a perpetuare i concetti espressi internamente, è rivestita dalla pietra estratta durante gli scavi mentre le vetrate sono abbracciate da una intensa trama metallica di foglie di vite; ancora una volta la commistione tra un elemento moderno e una simbologia

antica, ancora una volta il rapporto tra l'uomo e la natura. A protezioni di quest'opera, Riverclack® 550 le cui caratteristiche di affidabilità non potevano prescindere dal concept sotteso alla progettazione; ecco dunque la scelta di un materiale emblematico come l'acciaio Corten anche per la copertura, lo stesso che segue le pareti esterne nelle foglie di vite.

La principale peculiarità dell'acciaio COR-TEN è quella di autoprotgersi dalla corrosione, mediante la formazione di una patina superficiale compatta di colorazione bruna, tale da impedire il progressivo estendersi della corrosione stessa.

In questa situazione la scelta di Riverclack® 550 permette di garantire la tenuta della copertura in ogni condizione, anche in completo allagamento e, al contempo, contribuisce a mantenere il concetto di accostare una tecnologia d'avanguardia a una resa estetica dal sapore antico. Il pentagono della copertura è inoltre ricoperto da pannelli fotovoltaici, che integrano ulteriormente il risparmio energetico veicolato dall'ambiente ipogeo.

Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2014
- Superficie coperta: 405 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 Acciaio Corten 0,8 mm
- Progettista: Arch. Moreno Zurlo - Studio A.C.M.E. - Verona
- Progetto copertura: Ufficio Tecnico ISCOM SPA
- Direzione lavori: Arch. Moreno Zurlo - Studio A.C.M.E. - Verona
- Committente: Azienda Agricola Zymè di Celestino Gaspari
- Impresa installatrice: FM Coperture snc - S. Martino B.A. - Verona

Un “guerriero tenace e lucente” per una nuova battaglia nella Valle Caudina.

La Scuola “Padre Pio” Di Airola (Bn)

Ing. Nello Migliaccio
ISCOM SPA

Nel cuore di Airola, un paesino della provincia di Benevento, sorge un complesso scolastico che ospita una scuola elementare dedicata a un santo che ha segnato profondamente la storia del territorio beneventano: padre Pio da Pietrelcina.

Nel suo piccolo anche questa scuola ha certamente lasciato un segno nel vissuto della comunità locale. Nel corso degli anni tanti piccoli alunni ne hanno varcato i cancelli e si sono formati nelle sue aule, diventando grandi. E mentre quei bambini sono cresciuti, la loro scuola è invecchiata al punto da non riuscire più ad assolvere in maniera efficiente alla sua importante funzione sociale.

Cogliendo l'opportunità offerta dai fondi europei è stato possibile restituire la scuola alla comunità locale dopo una radicale opera di ristrutturazione che ha interessato anche le terrazze di copertura, per le quali è

stato previsto un sistema tecnologico che consentisse di ridurne al minimo i costi di manutenzione e garantisse al contempo eccellente pedonabilità, assoluta impermeabilità, elevata resistenza all'azione del vento e inalterabilità nel tempo.

In particolare il progettista dell'intervento ha scelto un sistema di copertura che potesse garantire l'impermeabilità anche in condizioni di completo allagamento. Infatti l'area è interessata da forti venti per la presenza di una gola stretta e profonda, che, a motivo di questa sua particolare conformazione orografica, è stata teatro di una famosa battaglia passata alla storia come la battaglia delle “Forche Caudine”, nella quale l'esercito romano subì un'umiliante sconfitta ad opera dell'esercito sannita. Il passaggio obbligato di questa gola, che risultò una trappola fatale per il glorioso esercito romano, non lo è altrettanto per le correnti d'aria che, attraversandolo, ne sono invece rinvigorite.

Pertanto, in caso di intense precipitazioni, i forti venti che eventualmente soffierebbero in direzione contraria alla pendenza potrebbero rallentare, se non addirittura arrestare, il deflusso delle acque nei canali di gronda, determinandone così il pericoloso ristagno sul manto di copertura. Tuttavia, anche in tali casi non si verificherebbe alcuna infiltrazione perché la lastra di copertura Riverclack® è assolutamente priva di fori ed è corredata di un canale drenante, che convoglierebbe in gronda l'acqua eventualmente infiltratasi per capillarità nel giunto longitudinale.

Con il pacchetto di copertura proposto si è inteso migliorare anche le prestazioni termo-igrometriche degli edifici per ottenere l'ambita classe energetica “A”. Inoltre si è potuto realizzare agevolmente un impianto fotovoltaico di 60Kwp con l'impiego delle staffe dedicate, senza dover perciò ricorrere

a sottostrutture di notevole impatto visivo, che avrebbero comportato anche un aggravio di costi e una riduzione del grado di affidabilità della copertura sottostante.

Dopo la riapertura al pubblico della scuola i bambini sono tornati a varcarne i cancelli per essere accolti non più in spazi fatiscenti, ma in un ambiente bello e funzionale, in cui il vecchio degrado rimane solo un ricordo. E mentre i bambini con le loro voci affollano sempre più numerosi le aule della loro scuola, sui loro capi veglia silenzioso “un guerriero tenace e lucente”, sempre pronto con “uno scatto” di orgoglio a difendere quegli spazi dalla minaccia degli agenti atmosferici. Gli alunni passeranno, ... diventeranno grandi, mentre la scuola tornerà di nuovo ad invecchiare. Ma questa volta ci sarà quel “guerriero”, che mai abbandonerà il campo di battaglia e sarà sempre pronto a superare la sfida più dura: quella del tempo.

Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2015
- Superficie coperta: 1.283 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 All. prev. RAL 6021 0,7 mm
- Progetto architettonico ed energetico : Arch. Giovanni Sacco - Euritmia Architettura Ben Temperata - Airola (BN) - Napoli
- Consulente alla progettazione : Arch. Isabella Lisi - Napoli
- Disegni e computi : Geom. Francesco Ricciardi - Airola (BN)
- Rilievi strumentali : Geom. Diamante Napolitano - Airola (BN)
- Committente: Direzione Didattica Statale “Padre Pio” - Airola (BN)
- Impresa costruttrice: Mec 2000 s.r.l. - Airola (BN)

SICUREZZA E PRESTAZIONI

Riverclack al fianco delle nuove Alfa Romeo



Cristiano Girotto
ISCOM SPA

Nasce a Lainate, alle porte di Milano, sulle orme dello storico tracciato di prova della Ex Alfa Romeo il nuovo Centro di Guida Sicura, struttura fortemente voluta sia dal gruppo FCA nell'ottica del rilancio dello storico marchio di Arese, sia dal gruppo Finiper nell'ottica della riqualificazione dell'area che ospiterà anche il centro commerciale più grande d'Europa.

Il nuovo impianto di Lainate si presenta all'avanguardia per la formazione dei conducenti di tutti i tipi di veicoli e ne ha tenuto conto anche la progettazione, scegliendo forme e materiali che guardassero per prestazioni e finiture al futuro, ecco perché non poteva che essere scelta una copertura Riverclack® che garantisce affidabilità, sicurezza e inalterabilità nel tempo, tutti valori che hanno sempre animato la produzione industriale di quest'area e che ne segneranno il rilancio a livello internazionale.

Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2015
- Superficie coperta: 1.500 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 All. naturale 0,7 mm
- Progettazione architettonica: aMDL Architetto Michele De Lucchi srl - Milano
- Committente: TEA spa - Milano
- Impresa realizzatrice copertura: AT srl - Rogno (BG)



NESSUN TETTO È UGUALE AD UN ALTRO



Ed è per questo che in ogni progetto in Iscom mettiamo tutta la nostra passione e tutte le nostre competenze, forti di un prodotto, Riverclack®, dalle caratteristiche eccezionali.

Che si tratti di aeroporti, di stadi, o della copertura di un edificio industriale: per ogni progetto, Iscom ha una risposta.

Siate liberi di progettare, al tetto ci pensiamo noi.

www.riverclack.com



RIVERCLACK

SHAPING ROOFS